



Il teatro di Caracalla

Opera alle Terme

In sospeso fino al 19 marzo la decisione su Caracalla. Il Consiglio di Stato rinvia

Slitta al 19 marzo il responso sulle sorti di Caracalla: il Consiglio di Stato ha infatti rinviato l'esame del ricorso presentato dall'Avvocatura dello Stato e resta in corso il «destino» delle attrezzature del Teatro dell'Opera presso il complesso archeologico. La complicata vicenda di divieti e contro-divieti per l'uso dell'area di Caracalla per le attività estive dell'ente lirico è iniziata lo scorso settembre, quando un decreto del neo-ministro ai beni culturali e ambientali, Alberto Ronchey, aveva imposto lo sgombero di palchi e platee per far tornare esclusivamente museali le Terme. L'ultimatum era stato stabilito per il 31 dicembre, ma la decisione di Ronchey aveva sollevato un vespaio di polemiche e l'Opera, affezionata ai suoi cinquant'anni di attività a Caracalla, aveva fatto ricorso a dicembre presso il Tar, che lo aveva accolto annullando il decreto ministeriale. L'iter dei divieti incrociati, però, non si è fermato e contro la sentenza del Tar è ricorso appunto l'Avvocatura dello Stato, dietro intervento di Ronchey, che il 5 febbraio scorso vi si è rivolto.

In attesa delle decisioni - si spera definitive - del Consiglio di Stato, Giampaolo Cresci scapita, l'operativo sovrintendente dell'Opera sottolinea che «questo rinvio fa perdere tempo prezioso nella preparazione del Festival e nell'organizzazione delle vendite dei "pacchetti" turistici». Per programmare e organizzare il lancio pubblicitario internazionale, prosegue Cresci, era già stato fissato un incontro con i rappresentanti degli albergatori e delle agenzie che, a questo punto, dovrà essere rimandato a sua volta. Aspettando di sapere se l'immaginario sipario estivo di Caracalla potrà tornare a sollevarsi sulle sorti di Aida o le pirouettes di Kiri nel Don Chisciotte.

Una lettera dei consiglieri Vezio De Lucia e Michele Meta al successore di De Lorenzo famoso «moralizzatore»

500mila metri cubi e un affitto miliardario «Non crede che quest'edificio sia un siluro per lo Sdo?»

«Ministro, ferma il cemento»

Sanità alla Magliana, appello del Pds a Costa

I pidessini Vezio De Lucia e Michele Meta chiedono al neoministro della Sanità di rivedere la scelta della sede in costruzione alla Magliana. «Lei, che è famoso per il suo impegno di moralizzazione - hanno scritto i due consiglieri regionali al ministro Costa - receda dalla scelta fatta da De Lorenzo». Sul mostro di cemento che continua a crescere sull'ansa del Tevere c'è un'inchiesta della magistratura.

CARLO FIORINI

Se riuscirà a tirar su la testa da bollini, ticket e pasticci vari creati dal suo predecessore De Lorenzo, il neoministro della Sanità Raffaele Costa - ne sono certi i suoi collaboratori - affronterà il problema della sede ministeriale alla Magliana. Ovvero lo scandalo del mostro di cemento che il costruttore Calligaris sta tirando su per affittarlo al ministero ad un canone miliardario.

Ieri, a chiedere al neoministro di intervenire sulla vicenda sono stati Michele Meta e Vezio De Lucia, consiglieri regionali del Pds. «Lei è famoso per il suo impegno di moralizzazione e rigore nei confronti degli sprechi - hanno scritto in una lettera aperta al ministro i due esponenti della Quercia - Non dovrebbe avere difficoltà, quindi, a occuparsi della futura sede del suo ministero alla Magliana. Lo sa che per quella sede pagherà un affitto di molti miliardi l'anno?»

I due consiglieri del Pds ripercorrono tutte le tappe dello scandalo. Dall'episodio della lettera del ministro De Lorenzo usata dalle società costruttrici per «sollecitare» la concessione edilizia del Comune, alle inchieste aperte dalla magistratura. I sostituti procuratori Giuseppe Andruzzi e Vincenzo Barbieri stanno indagando sulla base di numerosi esposti, presentati da varie associazioni e gruppi politici, nei quali si parla di violazione di norme urbanistiche e vincoli, di canone d'affitto gonfiato a dismisura. Ma mentre i magistrati studiano le perizie fatte dal Cnr e dagli archeologi, gli operai lavorano a ritmi serrati sull'ansa del Tevere.

L'area sulla quale stanno sorgendo 500 mila metri cubi di cemento era destinata ad uso agricolo, nasconde importanti reperti archeologici ed era sottoposta a vincoli ambientali. Un terreno senza va-

lore quindi, trasformato in una miniera d'oro grazie alla concessione edilizia rilasciata dal Campidoglio nel '91.

Per sostenere la richiesta di edificazione i costruttori presentano una lettera del ministro. «Non pensa che non sia una procedura del tutto limpida il fatto che il proprietario dell'area abbia potuto presentare un progetto al Comune avvalendosi di un impegno esplicito del ministero a utilizzare la cubatura? Chiedono al ministro Michele Meta e Vezio De Lucia.

I due consiglieri regionali ricordano poi uno dei motivi fondamentali per cui il Pds, i Verdi e le associazioni ambientaliste si sono opposte all'affare Magliana. «Non pensa, signor ministro - chiedono Meta e De Lucia - che comunque realizzare un ministero nel quadrante Sud-Ovest della città rappresenti un siluramento del progetto Sdo, che pure il suo governo, in sede di commissione nazionale per Roma capitale, ha esplicitamente approvato? Complessivamente, ricordano inoltre i due esponenti della Quercia, i ministri spendono per affittare sedi ben 300 miliardi l'anno. Soldi che se fossero capitalizzati potrebbero produrre investimenti per migliaia di miliardi. Perché questi sprechi? E non si inter-



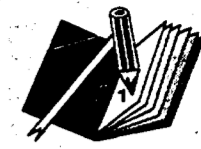
Il cantiere del ministero della Sanità

roga, signor ministro - chiedono ancora - sul fatto che questo progetto abbia magicamente superato ogni sorta di ostacolo? Il ministro Costa ieri non c'era al ministero. Ma i suoi collaboratori sono certi che nei prossimi giorni cercherà di dare una risposta a queste domande. Ed ciò che si auspi-

cano i due consiglieri pidessini: «Lei, ministro - concludono - ha espresso in questi giorni opinioni diverse da quelle del suo predecessore De Lorenzo, per tutto ciò che riguarda la spinosa materia dei ticket e dei bollini. Ci auguriamo che lo faccia anche per la sede del ministero alla Magliana».

AGENDA

Ieri ☺ minima 8
● massima 15
Oggi ☀ il sole sorge alle 6,49 e tramonta alle 17,57



TACCUINO

Casa di Dante. Domani, ore 11, presso la sede di piazza Sonnino 5, Francesco Sisinì terrà una lettura sul «Canto 33esimo del Purgatorio». Il Sentiero degli Elfi. Visita guidata questa mattina al Complesso monumentale di S. Agnese e di S. Costanza («la vita religiosa dell'età costantiniana attraverso il santuario imperiale fondato dalla principessa Costanza sulla tomba di S. Agnese». Costo della visita lire 8.000. Informazioni al 48.70.824 e 48.70.718.

Incontri. L'Associazione internazionale e il Centro internazionale della grafica di Via Modena 50 organizzano corsi speciali condotti da Nicola Sene, Luce Delhove, Mario Telen Blasson, Alba Balestra e Milena G. Alessi. Informazioni al tel. 48.21.595.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Sez. Casal de' Pazzi: ore 16.30 congresso di sezione (F. Prisco).
Avviso: oggi ore 15 Manifestazione nazionale dei consigli di fabbrica, contro la manovra economica e sociale del governo Amato. Appuntamento alle 14.30 a piazza Esedra (davanti a Mac Donald's).
XIII Circostrizione, Comitato interquartiere, Roma Intorno: Hotel dei Congressi (v.le Shakespeare, 29) ore 15 convegno cittadino su: «Risanamento periferia romana - condono edilizio - attuazione legge 28/80».
Avviso tessamento: le sezioni che non hanno ancora provveduto debbono far pervenire con urgenza in Federazione entro sabato 6 marzo tutti i cartellini '93 delle tessere aggiornate.
Avviso: tutti i compagni che hanno raccolto firme per i referendum sono invitati alla festa referendaria, organizzata dal Corel di Roma, che si terrà lunedì al Classico in via Libertà, 7 alle ore 21.30.

UNIONE REGIONALE
Federazione Latina: in Federazione ore 16 Unione comunale di Latina.
Federazione Rieti: Passo Corese ore 17 assemblea pubblica (Bianchi); Casette ore 20 assemblea (Festuccia).
Federazione Viterbo: Vetralla ore 17.30 congresso (Parroncin).

PICCOLA CRONACA

La scomparsa del compagno Gili. È morto improvvisamente ieri il compagno Mario Gili. Nato a Roma nel dicembre del '19, si era iscritto al Pci nel 1945, svolgendo sempre intensa attività politica e sindacale. Dirigente di sezione del Pci a Monte Mario e Appio Latino, quindi attivista e dirigente fino al momento della pensione del sindacato Poste telegrafiche della Cgil. I funerali si svolgeranno lunedì alle 10.30 muovendo dalla chiesa di Santa Maria in Domnica (piazza della Navicella). Ai figli Marinella, Marco e Roberto le più sentite condoglianze de l'Unità.

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE
L'ISOLA CHE NON C'È
ORGANIZZA PER DOMENICA 28
Una visita guidata dal tema:
«LE CASE»
Appuntamento
ore 10.00 a P.zza S. Cecilia
Itinerario:
P.zza S. Cecilia, P.zza in Priscinuta, Ponte Palatino, casa del Crescenzi, Portico d'Ottavia, S. Paolo alla Regola
Per informazioni telefonare al n° 41730851

UN 8 MARZO CHE DURA UN MESE
LETTURE SULLA DIFFERENZA
CON
MANUELA FRAIRE
Lunedì 1 marzo ore 21
Martedì 9 marzo ore 21
Lunedì 15 marzo ore 21
Lunedì 22 marzo ore 21
al Pds di Trastevere via S. Crisogono 45
Coordinamento Donne del Pds della I Circostrizione

Mercoledì 3 marzo 1993 - ore 17.00
ATTIVO CITTADINO DELLE DONNE DEL PDS SULLA FORMA PARTITO
intervengono:
LIVIA TURCO
SESA AMICI
c/o Sezione Campo Marzio via Salita De' Crescenzi 30

Seminari di studio sul fenomeno della criminalità mafiosa
Il dilagare della criminalità mafiosa nella società contemporanea ha assunto ormai proporzioni tali che una lotta efficace contro tale fenomeno non può prescindere dalla comprensione delle origini storiche o dei meccanismi attraverso i quali essa opera, nonché degli strumenti legislativi, giudiziari ed investigativi indispensabili per combatterla. Con l'intento di contribuire alla diffusione di una vera «cultura dell'antimafia», che vada oltre il momento spettacolare degli appuntamenti di carattere assembleare, abbiamo organizzato dei corsi di approfondimento che si terranno presso le aule del Rettorato e della Facoltà di Giurisprudenza a partire dal 1° marzo 1993.
I seminari, contrari prevalentemente sugli aspetti tecnico-giuridici, si articoleranno in una serie di una o due lezioni settimanali su temi specifici, tenute da relatori scelti in base alle competenze di ciascuno. Ogni lezione sarà preceduta dalla distribuzione di materiale riguardante i temi che di volta in volta verranno trattati, in modo da favorire una consapevole partecipazione degli studenti. Sarà comunque distribuito, per tutte le lezioni, un fascicolo contenente il testo dei principali provvedimenti antimafia adottati negli ultimi anni.
PROGRAMMA
1) MAFIA E STORIA REPUBBLICANA (partecipano: N. Tranfaglia, E. Ciconte, storici)
1° Marzo 1993 - Ore 10.30
AULA MAGNA DEL RETTORATO
Quadro storico-politico sulle origini del rapporto tra mafia e istituzioni e sulle modalità attraverso le quali la mafia si è posta come referente di un sistema economico politico affermatosi a partire dalla fine della II Guerra Mondiale.

Il Pds aderisce e saluta la manifestazione nazionale del Consiglio di fabbrica del 27 febbraio a Roma
Contro la politica economica e sociale del governo Amato
Per un piano del lavoro che difenda l'occupazione e rilanci gli investimenti produttivi
Per l'abrogazione del provvedimento sulla sanità anche attraverso il Referendum promosso dal Pds e altre forze politiche e sociali
Per uno sviluppo sostenibile di Roma e nel Paese

IL PDS CON LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI
Appuntamento per tutte le compagne ed i compagni con bandiere e striscioni alle ore 14.00 in piazza Esedra presso il Mc Donald

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
Unione Comunale di Mentana - Sez. A. Novelli - Casali
QUALI RISCHI PER UN PAESE CHE EREGGE A SISTEMA LA TANGENTE
Crisi politica, crisi istituzionale, crisi economia, crisi occupazionale. Si possono superare? Come.
Disoccupazione - P2 - Mafia - Camorra - Quali sbocchi possibili, quali rischi.
L'Italia delle tangenti e dei poteri occulti.
Ne parliamo con Antonio Cipriani e Angelo Freda.
Domenica 28-2-93 - Ore 10
Presso Centri Sociali Piazza de l'Unità Casali

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE
L'ISOLA CHE NON C'È
Riserva ai giovani residenti nel quartiere della Tiburtina e dintorni, Università compresa che si iscriveranno all'Ass.ne entro il 31 marzo 1993 la seguente offerta:
Cinema: Tessera AIACE che permette lo sconto del 30% sul costo del biglietto dal lunedì al venerdì in particolari sale cinematografiche.
Teatro: Speciale abbonamento giovani con il Teatro Delle Arti per 3 rappresentazioni teatrali: «Stasera si recita Peppino» - «Il bar sotto il mare» - «Diario di un pazzo».
Libri: Sconto del 20% sull'acquisto di testi di narrativa saggiistica e vari (escluso testi scolastici) presso la Libreria Orizzonte.
QUOTA DI ISCRIZIONE L. 35.000
Per informazioni: tel. 41730851 - Ore 19-20

«L'Isola che non c'è» organizza per il 28 febbraio 1993 una visita guidata alle:
«CASE, TORRI E DIMORE SIGNORILI DEL MEDIOEVO A ROMA»
Un itinerario interessante fra le limitate ma pur significative e prestigiose testimonianze dell'edilizia civile medievale a Roma, con accenni alle tecniche costruttive e vicende storiche.
Appuntamento ore 10 - P.zza S. Cecilia in Trastevere
Per informazioni: tel. 41730851 - Ore 19-20
SABATO 13-3-93 - Visita guidata a Sant'Agnes catacombe e mausoleo di Santa Costanza. Appuntamento ore 16 davanti la chiesa di S. Agnese. - Per informazioni i. 41730851.
DOMENICA 14-3-1993 - Visita guidata alle «Pitture di Tor de' Specchi sulla vita di S. Francesca Romana, visibili una sola volta all'anno. Appuntamento ore 10 via del Teatro Marcello, 32 presso il Monastero oblate di S. Francesca Romana. Per informazioni tel. 41730851

La domenica specialmente
mattinate di cinema italiano un film un autore
Ingresso libero
Cinema Mignon La domenica mattina alle 10
Proiezione e incontro con l'autore
28 febbraio
Il caso Mattei
Francesco Rosi
Al cinema con l'Unità